



Roma, 31 gennaio 2024

AL SIG. VICE QUESTORE VICARIO

e, per conoscenza

ALL'UFFICIO RAPPORTI SINDACALI

= ROMA =

OGGETTO: - criticità nell'impiego dei sig.ri funzionari.

Gent.mo Dott. Rattà

sono pervenute a questa O.S. molte segnalazioni in merito alle modalità di impiego dei funzionari in forza nelle varie articolazioni della Questura di Roma, in particolare di quelli aventi qualifica di vice Commissario, Commissario e Commissario capo.

A seguito di tali segnalazioni, si è avuto modo di riscontrare che nei servizi di ordine pubblico presso i palazzi istituzionali, detti dipendenti vengono impiegati senza tener conto dell'equa rotazione (sancita dal A.N.Q.). Infatti, se alle comprensibili esenzioni per le colleghe e i colleghi di alcuni Uffici con particolari e delicate attribuzioni, come ad esempio la Squadra Mobile o la DIGOS, si aggiungono anche alcuni Distretti e Commissariati, il risultato che ne consegue è l'impiego continuo degli stessi dipendenti, specie nei turni notturni, a discapito proprio del citato principio di equità.

Inoltre non appare chiaro il motivo per cui i funzionari in questione, in servizio presso alcuni Distretti e Commissariati, godano della medesima esenzione, e non ugualmente, tale trattamento non viene riservato ad altri Distretti e Commissariati, che oggettivamente hanno identici, se non maggiori, carichi di lavoro. E senza ovviamente contare l'esclusione dalla rotazione per le turnazioni in questione di alcune Divisioni, il cui impiego risulta nullo o estremamente ridotto.

La situazione descritta, oltre a rappresentare motivo di sofferenza lavorativa e biologica per i funzionari interessati, molti dei quali prossimi alla pensione, utilizzati in maniera ingiustamente gravosa, determina la percezione, e come dargli torto, che ci siano funzionari pari qualifica di serie A e di serie B, provocando comprensibilmente demotivazione e disagio psicologico.

A queste criticità, a parere di questa O.S., potrebbe essere posto rimedio impiegando un numero maggiore di funzionari fino al grado di Commissario capo, anche prevedendo delle aggregazioni di personale proveniente da fuori provincia, specie in considerazione del fatto che i servizi in questione sono ormai ricadenti nella sfera ordinaria e non più straordinaria.

Certi di un pronto riscontro e disponibili a un confronto più approfondito, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI